

Prot. FIMMG/FI/2016/51

Firenze li, 19 Dicembre 2016

Via PEC

Al Direttore Generale AUSL Toscana Centro
Paolo Morello Marchese

e p.c. All'Assessore al Diritto alla salute della
Regione Toscana
Stefania Saccardi

Il direttivo provinciale della Fimmg di Firenze e l'assemblea degli iscritti hanno deciso di interrompere la Sanità d'iniziativa dal 16 Gennaio 2017. L'hanno deciso pur consapevoli dell'importanza, per la tutela dei cittadini affetti da cronicità, che ha una diversa organizzazione nella prevenzione e nella gestione di tali pazienti, tanto che fin dal 2008 si sono fatti portatori d'istanze tendenti a modificare i modelli erogativi della medicina generale.

Dopo una fase sperimentale che si doveva chiudere con l'applicazione dell'AIR 2012, che aveva individuato un nuovo modello di sanità d'iniziativa, solo nell'Aprile 2015 siamo pervenuti a un accordo che disegnava la nuova organizzazione e un nuovo target di cittadini da arruolare, accordo che doveva essere deliberato prima della fine della legislatura.

Dopo un anno di ulteriori trattative la Regione finalmente approvava la delibera quadro, la 650, ripromettendosi di addivenire, prontamente, ad un accordo di applicazione della stessa con la medicina generale. Tale accordo doveva prevedere la chiusura di tutte le pendenze economiche del vecchio modello, un incremento economico degli incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi professionali, l'applicazione reale di quanto a suo tempo definito dal CSR rispetto al rapporto con gli infermieri, la fornitura delle risorse a suo tempo definite nel primo accordo e mai onorate da parte delle Aziende Sanitarie.

Il suddetto accordo, non per nostra responsabilità, non è stato ancora raggiunto. Nel frattempo la sanità d'iniziativa, nell'attesa del nuovo target, nella non fornitura totale delle ore contrattate di personale infermieristico, nell'interruzione dei finanziamenti alla coop necessari per l'assunzione del personale infermieristico là dove quello aziendale non era presente, sta esaurendo la sua funzione e determinando nei medici di medicina generale disaffezione e scoramento per la sensazione di disinteresse dell'Azienda a questo diverso approccio alla cronicità da parte della medicina generale.

Quello che ha fatto traboccare il vaso sono le affermazioni da parte dei dirigenti della nostra Azienda che la sanità d'iniziativa è stata remunerata interamente e che determinerà una nostra azione legale per il recupero delle somme dovute. La Regione e l'Azienda Sanitaria hanno tutto il tempo necessario per onorare quanto hanno contrattato con la medicina generale.

Se non lo faranno entro il 15/01/2017, saranno responsabili della fine di una nuova gestione della cronicità che costituisce un esempio e un modello invidiato da tutte le altre regioni del nostro paese.

Vittorio Boscherini

Segretario Provinciale Generale FIMMG Firenze



F.I.M.M.G.

Sindacato e Associazione Professionale Nazionale dei Medici di Medicina Generale - Sezione di Firenze

Via F. Baracca 209 - 50127 Firenze tel: 055/486391 fax: 055/470216 e-mail: firenze@fimmg.org

P. IVA: 05202120480 COD FISCALE: 80031330485